

PERCORSI E ATTIVITÀ

■ La risorsa Internet

Saper usare Internet nella scuola e nel quotidiano. Conoscere vantaggi e rischi della navigazione in rete.

Il riferimento costituzionale

Art. 9 *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [...].*

Le attività

Ricerca informazioni in Rete non è facile. Si può introdurre questa attività proprio cercando online notizie sulla nascita e sullo sviluppo di Internet.

Per far ricercare informazioni online è importante spiegare bene gli obiettivi della ricerca, indicare con precisione il compito di ciascuno, i siti già validati a cui accedere, il tempo massimo da dedicare e al termine del quale si dovranno produrre i risultati. Il compito prevederà anche l'uso delle risorse tradizionali (libri, enciclopedie presenti nella biblioteca della scuola, nelle biblioteche civiche e a casa). I bambini si abitueranno così a usare la Rete in modo ragionato, con il vantaggio del risparmio di tempo e dell'ampliamento delle fonti in termini quantitativi ma anche qualitativi (possibilità di accedere a testi multimediali).

Il percorso didattico guidato e strutturato per aiutare i bambini a ricavare informazioni da Internet si chiama webquest, una modalità di ricerca sulla base di domande prestabilite, su siti già validati.

Può assumere la veste di una divertente "caccia al tesoro", come in [questo esempio](#).

Orientarsi in un sito web, soprattutto se offre servizi, comporta alcune complessità. Si possono sollecitare gli alunni a giocare al "far finta che", immaginando di essere investigatori, e così individuare, magari con i genitori su questo sito, grafica, colori, "posizioni" di immagini e testi e tutti gli elementi che orientano la navigazione. Lo stimolo a investigare, ipotizzare, dedurre diventa un'ottima risorsa per stimolare un approccio critico a Internet. Si prenderà poi nota delle più significative "bussole di navigazione" trovate.

Internet è stato lo strumento che ha permesso di far evolvere il "lavoro di gruppo" attorno a un tavolo in "lavoro collaborativo": utilizzando questa metodologia si può sviluppare una ricerca sul tema del "diritto all'istruzione" che veda convivere vecchie foto di famiglia, immagini scaricate dal sito [ING CHANCESFORCHILDREN](#), disegni, racconti... La ricerca si esprimerà poi in un grande album o in un ipertesto!

Uno sguardo sui Paesi ING CHANCESFORCHILDREN

L'India ha un primato negativo per il lavoro minorile e l'analfabetismo, ma positivo nel campo della ricerca sulla tecnologia informatica. Un gruppo non profit di scienziati indiani ha inventato il Simputer (simple-computer) con cui si comunica con la voce e le immagini per garantire la comunicazione anche agli analfabeti. I bambini sanno citare altre situazioni in cui la comunicazione evita il testo scritto (per esempio i segnali stradali)?